



L'attaccante. Jacopo Pellegrini è un centravanti, ha 23 anni ed è arrivato in verdeblù nel corso dell'estate, dal Sassuolo

Per la FeralpiSalò è il secondo peggior avvio: ora serve segnare

Due pareggi e una sconfitta sono un bottino misero: in avanti si crea, ma le reti non arrivano

Verdeblù

SALÒ. Alzi la mano chi avrebbe previsto una FeralpiSalò così in difficoltà a inizio stagione, dopo la retrocessione dalla B. La risposta sta tutta nel volto di Balestrello all'uscita del campo, dopo il pareggio a reti bianche contro la Pro Patria. Il capitano e i compagni, ma anche il tecnico Diana, la dirigenza e gli addetti ai lavori, si aspettavano una partenza diversa. Magari non da nove punti in tre partite, ma è chiaro che due pareggi e una sconfitta sono un bottino misero, a maggior ragione perché delle avversarie di questo avvio solamente il Renate è partito fortissimo (tre vittorie), la Pro Patria ha ottenuto due punti (sconfitta per 1-0 con le pantere nerazzurre e 1-1 con la Giana Erminio), mentre il No-

vara solo uno (dopo il pari con i gardesani, le sconfitte per 3-0 con l'Atalanta U23 e per 1-0 con la Virtus Verona, avversaria della FeralpiSalò venerdì sera al Turin).

Il nodo. Il problema sta, per ora, nella sterilità dell'attacco: in questo momento i verdeblù, infatti, sono l'unica squadra insieme al Novara, tra le venti del girone, a non essere riuscita a segnare almeno un gol in duecentosettanta minuti. Da quando esiste la serie C unica (dal 2014/2015) questo è il secondo peggior avvio della FeralpiSalò, che nelle prime tre uscite ha ottenuto al massimo sei punti (per cinque volte su dieci). Peggio è stato fatto solamente nel 2018/2019 con Mimmo Toscano, quando arri-

vò un solo punto e non si segnarono gol. Quella formazione poteva contare su attaccanti come Caracciolo, Ferretti, Marchi e Guerra, che a gennaio passò al Vicenza, ma anche sul centrocampista bomber Scarsella.

Eppure all'avvio i verdeblù non riuscivano proprio a vedere la porta. Dopo quella fase da incubo, però, la squadra si sbloccò e nelle successive sei gare ottenne ben cinque vittorie e un pareggio, realizzando 12 reti, cioè due di media a partita. A fine stagione arrivò tra l'altro il terzo posto, che a oggi è il secondo

Nel 2018-2019 un solo punto, ma poi la squadra di Toscano si sbloccò di colpo

miglior piazzamento nella storia della FeralpiSalò in C dopo la vittoria del campionato nel 2022/2023. Questo deve essere

di buon auspicio per i gardesani, che soprattutto nelle prime uscite hanno fatto vedere belle cose, mancando solamente l'appuntamento con il gol. Per cambiare marcia, però, devono sbloccarsi i vari Dubickas, Maistrello e Pellegrini, fin qui a secco. //

ENRICO PASSERINI